



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

Servizio Provinciale del Genio Civile

AGRIGENTO

COMUNE DI CAMMARATA - Lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione del pericolo di crollo del muro di contenimento e della sede stradale compresa tra la via San G. Bosco e la via Musco – R.U.P. Arch. Piero Di Stefano.

Conferenza di servizi convocata ai sensi dell'Art. 5 della l.r. 12.7.2011 n° 12.
Verbale del 11/04/2016

Premesso che con nota n° 61542 del 31/03/2016 è stata convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 12 del 12/07/2011 – dell'art. 4 del D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n. 13, per acquisire tutti i pareri previsti dalla vigente normativa e finalizzati alla approvazione in linea tecnica del progetto che si tratta, così come previsto dall'art 5 della citata L.R. 12/201, relativa ai:

Lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione del pericolo di crollo del muro di contenimento e della sede stradale compresa tra la via San G. Bosco e la via Musco del comune di Cammarata

Alla sopraddetta conferenza sono stati invitati:

- Il Comune di Cammarata;
- L'ASP - Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;
- La Soprintendenza ai BB.CC.AA. Agrigento;
- Il Corpo Forestale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;
- Il rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
- Il segretario della conferenza;
- Il Rup del progetto;
- Il gruppo progettista.

Pertanto, alle ore 11.30 del giorno undici del mese di Aprile dell'anno duemilasedici (11/04/2016) si sono riuniti sotto la presidenza dell'Ing. Capo Duilio Alongi, presso la sede dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento sito in Piazza Vittorio Emanuele 20, i seguenti:

Per il Genio Civile:

L'Ing. Capo Duilio Alongi

- Il R.U.P. dei lavori Arch. Piero Di Stefano;

- L'arch. Francesco Valenti;

- Il geologo Antonina Vella;

- Il Direttore dei lavori Arch. Carmelo Sorce;

Il segretario della conferenza Dott.ssa Santina Burgio;

Per il Comune di Cammarata il dirigente dell'area urbanistica Arch. Pietro Madonia;;
Per L' ASP di Agrigento il Dott. Vittorio Spoto che entra alle ore 13.30;
Per la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Agrigento L'ing. Antonino Fera ;
Per L'ispettorato Ripartimentale delle Foreste l'Arch. Carmelo Renato Maltese.

Introduce i lavori l'Ing. Duilio Alongi che, preliminarmente, porge il saluto a tutti gli intervenuti e li ringrazia per l'attività di collaborazione e sussidio all'odierna conferenza. Dichiara aperta la seduta dando atto che risulta raggiunto il numero legale dei componenti la conferenza quindi invita il RUP e il progettista ad illustrare nel dettaglio l'intervento per come riportato nel progetto.

Il RUP saluta e passa la parola al progettista arch. Carmelo Sorce che illustra la proposta progettuale che di seguito viene riportata:

La presente relazione è finalizzata ad esporre i criteri seguiti per l'eliminazione del pericolo a garanzia della pubblica e privata incolumità. L'intervento proposto da questo Ufficio, consiste nella realizzazione di una paratia retrostante il muro esistente, costituita da micropali Ø 2.00 di lunghezza pari ad m. 8 con armatura Ø 114,3 mm., collegati alla sommità da un cordolo in c.a. ancorato all'ammasso calcareo con tiranti Ø 100 mm. armati con barre d'acciaio Ø 24. Tutto ciò al fine di scaricare il paramento murario dal peso del terreno di riporto allocato dietro il muro esistente realizzato con pietrame informe su fondazione diretta.

In particolare il progetto prevede:

- realizzazione paratia con micropali posti ad interasse pari a m. 0,40 distanti m. 0,80 dal paramento murario ;
- realizzazione tiranti passivi inclinati di 35° rispetto al piano stradale;
- Scavo a sezione per realizzazione cordolo ;
- realizzazione cordolo in c.a. sulla testa dei micropali delle dimensioni 0,80 ed altezza di cm 0,50

Svellimento manutenzione della ringhiera in ferro esistente a margine della Via San G. Bosco, sul cordolo sopra il muro;

Disgaggio di parte di pietrame, in equilibrio precario, che costituisce il paramento del muro per il tratto interessato dal dissesto;

Diserbamento di tutta la superficie muraria;

pulitura con idrogetto, di tutto il paramento murario e listatura di quest'ultimo con malta cementizia.

Le opere saranno completate con la ricollocazione della ringhiera in ferro, ripristino della pavimentazione dismessa e della segnaletica stradale.

L'importo dei lavori ascende ad € **135.268,75** di cui € **91.613,73** per lavori ed € **43.655,02** per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Chiusa la disamina sul progetto oggetto della presente conferenza il presidente, Ing. Duilio Alongi dichiara aperta la discussione dando la parola ai rappresentanti degli Enti qui intervenuti, che così si esprimono:

L'arch. Pietro Madonia, in considerazione che gli interventi previsti sono in linea con quanto previsto dal vigente PRG e quindi conformi, esprime parere favorevole al progetto presentato.

L'Ing. Fera In rappresentanza della Soprintendenza rilascia la seguente dichiarazione "Si esprime parere favorevole e si rilascia autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del codice dei Beni Culturali e DA 42/2004, a condizione che venga rivestito il paramento con la stessa pietra proveniente dal crollo o analoga".

L'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste tramite delega n. 45334 del 07/04/2016 all'Arch. Carmelo Renato Maltese, acquisita in sede di conferenza, presenta idonea attestazione per la relativa competenza.

Intervento Dell'Arch. Sorce :

I tiranti dovranno realizzarsi con un'inclinazione non inferiore a 35°gradi al fine di non intercettare i sottoservizi esistenti, già individuati da apposita indagine georadar.

Il dirigente dell'Asp, preso atto che i lavori attengono esclusivamente al consolidamento di un muro di contenimento e, vista la dichiarazione del progettista e direttore dei lavori arch. Sorce, in forza della quale i lavori non interesseranno e non intercetteranno i sottoservizi esistenti (rete idrica e fognaria della via San G. Bosco), perviene alla conclusione di esprimere parere favorevole sotto l'esclusivo aspetto igienico-sanitario, non essendoci nei lavori attività che possano avere ripercussioni su quanto di specifica competenza dell'ASP.

Dopo avere fornito ogni chiarimento richiesto per l'esatta individuazione dei lavori, non avendo nessuno degli intervenuti remore o ragioni ostantive alla realizzazione dei medesimi, tutti gli intervenuti esprimono parere favorevole alla realizzazione dell'intervento.

L'ing. Alongi, nella qualità di Ing. Capo di questo Ufficio, esprime parere favorevole ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 18 della L. 64/74. Resta inteso che, prima dell'inizio dei lavori, sarà eseguito il deposito dei calcoli con le procedure di cui all'art. 32 della L.R. 7/2003.

Si sottolinea che il parere espresso durante questa conferenza di servizi, sostituisce, a tutti gli effetti, qualsiasi altro esame o parere di amministrazioni o di organi esecutivi, monocratici o collegiali ed uffici regionali in materia di opere pubbliche.

Conclusi tutti gli interventi, alle ore 14.00 si dichiara chiusa la seduta e viene redatto il presente verbale.

Lo stesso sarà pubblicato nel sito informatico del Genio Civile che risulta identico a quello dell'Albo Pretorio dell'Amm/ne di appartenenza del Responsabile del Procedimento.

Del che viene redatto il presente verbale che previa lettura, viene sottoscritto come segue.

Arch. Piero Di Stefano

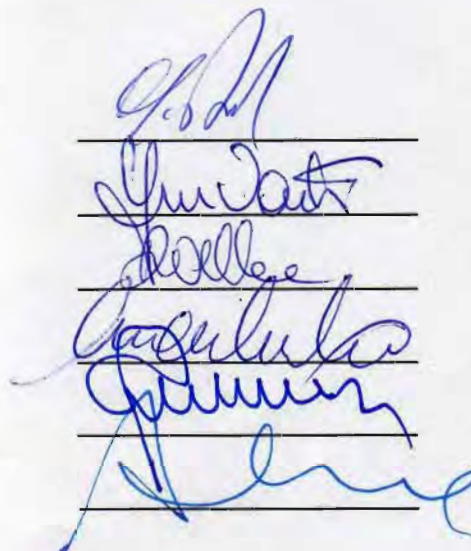
Arch. Francesco Valenti .

Dott. Antonina Vella

Arch. Carmelo Sorce

Arch. Pietro Madonia

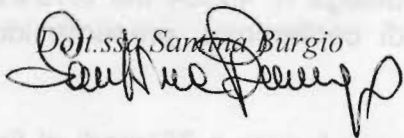
Ing. Antonino Fera

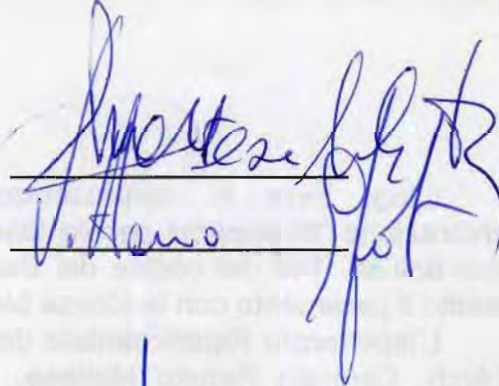


Arch. Arch. Carmelo Renato Maltese

Dott. Vittorio Spoto

Il Segretario

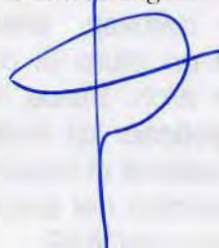
Dott.ssa *Santina Burgio*




V. Spoto

L'Ingegnere Capo

Duilio Alongi



[Faint, illegible text from the reverse side of the page]











